



LICEO CLASSICO 'UGO FOSCOLO' ALBANO LAZIALE
a.s. 2021-2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	9
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	23
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	21
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	12
Totali	54
% su popolazione scolastica	848
N° PEI redatti dai GLO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1
Altro: nota relativa al n. dei PEI e PDP redatti	Tre allievi con disabilità (L. 104) non hanno richiesto il sostegno, pertanto non è stato redatto il PEI. Per due di essi è stato invece predisposto un PDP al fine di favorirne il successo formativo.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività in classe	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Specialistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività in classe	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Sono presenti 4 funzioni strumentali: area 1 coordinamento del piano triennale offerta formativa, area 2 interventi e servizi per i docenti e per gli studenti, area 3 orientamento in entrata, area 4 territorio enti locali, mobilità. Docenti coordinatori per ogni classe	SI
Referenti di Istituto	Sono presenti due docenti di sostegno con funzione rispettivamente di Referente per il Dipartimento di Sostegno e di Referente per i DSA/BES.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	È attivo lo sportello d'ascolto (CIC) con presenza di una Psicopedagogista esterna, con cadenza settimanale	SI
Docenti tutor/mentor	Vi sono docenti che svolgono la funzione di tutor per i colleghi in anno di prova.	NO
Altro:	I docenti di sostegno e gli Assistenti Specialistici svolgono in aula di sostegno attività di recupero sia individualizzate che in piccoli gruppi. Lavorano anche in classe su partecipazione e inclusione. Rispetto alla DAD svolgono le medesime attività in aula virtuale dedicata su Classroom Sostegno.	SI
Altro:	Docenti di sostegno e Assistenti Specialistici svolgono attività di laboratorio teatrale anche in modalità classi aperte;	SI

	<p>supportano inoltre gli allievi nella realizzazione dei PCTO (-ex Alternanza Scuola-Lavoro).</p> <p>Gli assistenti svolgono attività laboratoriali relative al progetto di assistenza specialistica redatto per ciascun allievo sia in modalità DIP che DAD.</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	<p>Altro:</p> <p>-Tre docenti curricolari partecipano ai GLI in rappresentanza dei colleghi curricolari.</p> <p>-Alcuni coordinatori e docenti curricolari hanno partecipato alle riunioni organizzate a supporto dei GLO, con tutor e terapisti privati, docenti di sostegno e famiglie, per costruire piani di lavoro atti a favorire il successo formativo degli allievi disabili. Tali scambi si sono svolti a distanza.</p> <p>-Alcuni coordinatori hanno accolto in DIP allievi con certificazione nel periodo in cui l'Istituto era in DAD.</p> <p>-Alcuni allievi con disabilità partecipano in modalità classi aperte al laboratorio di teatro classico svolto come disciplina curricolare, con cadenza settimanale e spettacolo finale. Anche questo laboratorio è stato svolto sia in DIP che in DAD.</p>	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	<p>Altro:</p> <p>-Il referente del Dipartimento per le Attività di Sostegno partecipa ai GLO di tutti gli allievi con</p>	

	<p>disabilità, incontra le famiglie, si confronta con i terapisti sia privati che della ASL per la redazione collettiva dei PEI. Fornisce supporto ai colleghi di sostegno e curricolari per ogni tipo di necessità degli allievi seguiti; organizza i GLI in collaborazione con il D.S. e il Referente BES/DSA e i GLO.</p> <p>-Si sono svolti regolarmente tutti i GLO di inizio anno scolastico e di fine anno per la verifica del PEI in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Google Meet, con la presenza delle famiglie, del D.S., dei terapisti pubblici e privati.</p> <p>-I docenti di sostegno di ruolo, partecipano ai GLI e ai GLO e ai GLO Operativi di raccordo con le Scuole Medie del territorio per gli allievi nuovi iscritti.</p> <p>-Sono stati organizzati per gli allievi con disabilità progetti di PCTO sulla base dei punti di forza e degli interessi espressi ed in accordo con le famiglie.</p> <p>-I progetti di assistenza specialistica sono stati rimodulati per essere realizzati sia in DIP che in DAD.</p> <p>-Alcuni docenti di sostegno hanno accolto in DIP allievi con certificazione nel periodo in cui l'Istituto era in DAD.</p>	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: - La Docente di Musica del potenziamento ha svolto un progetto su ritmo e percussioni a sfondo prevalentemente inclusivo.	

	-La Docente di Discipline Pittoriche ha svolto laboratori di Arte.	
--	---------------------------------------------------------------------------	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: - Alcune collaboratrici scolastiche sono coinvolte al fine di fornire l'adeguata assistenza di base agli allievi con disabilità	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: -I progetti di PCTO organizzati per gli allievi con disabilità sono stati concordati e progettati insieme alle famiglie in termini di bisogni, competenze, punti di forza e di criticità. -Per le problematiche legate alla psicologia evolutiva si sono svolti incontri con psicologhe ASL e del territorio che hanno coinvolto tutte le classi del Liceo e in alcuni casi anche le famiglie.	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro: -Per quanto riguarda le procedure condivise di intervento sulla disabilità, vi è stata condivisione e scambio con le strutture sanitarie locali in merito ai certificati H e DSA. -Si sono rinnovati protocolli d'intesa con una società di formazione attiva sul territorio, in quanto realizza corsi di formazione professionale per allievi disabili che abbiano terminato il percorso di studi.	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
	Altro:					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro: -Tutti i docenti di sostegno hanno partecipato al corso di formazione organizzato dalla Regione Lazio in modalità webinar su: 'Disturbi dell'apprendimento DAD e BES', Documenti PEI e la nuova organizzazione nel GLO', 'Cittadinanza e Sostenibilità'.					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

➤ **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Certificati ai sensi della Legge 104/92 comma 1 e 3)**

Il coordinamento e la supervisione delle attività di sostegno e dei progetti di assistenza specialistica sono effettuati dal Docente di Sostegno Referente del Dipartimento H e verificati periodicamente nel confronto con le famiglie degli allievi, tutti gli operatori del settore, i colleghi di sostegno, il Dirigente Scolastico e il DSGA. Il Referente del Dipartimento H nello specifico: analizza la situazione delle risorse umane e materiali inerenti gli alunni con disabilità; cura i rapporti con CSA, Enti Locali, ASL, Provincia ed Associazioni; si raccorda con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni disabili; fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia scuola e servizi sanitari; svolge incontri formali e informali con le famiglie e con le figure sia pubbliche che private che agiscono a supporto degli alunni; svolge incontri con le assistenti specialistiche per monitorare/valutare gli obiettivi educativi preposti per ogni ragazzo che usufruisce dell'assistenza specialistica (rilevazione dei punti di forza e criticità del lavoro svolto al fine di facilitare la comunicazione e l'integrazione).

Nel corso dell'anno scolastico per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati almeno due GLO per ogni alunno, ad inizio delle attività e al termine per la verifica finale: gli incontri potranno essere svolti anche in modalità a distanza sulla piattaforma Google Meet, come è avvenuto nel corrente anno scolastico, tale modalità si è rivelata infatti funzionale e aderente agli impegni di tutti gli attori coinvolti ed ha visto una larga partecipazione.

Per i nuovi iscritti è previsto un periodo iniziale di osservazione per consentire al Consiglio di Classe di verificare il tipo di Piano Educativo adatto alle esigenze dell'alunno (PEI Differenziato o PEI Curricolare); tale Piano verrà redatto dopo confronto e in stretta collaborazione con gli operatori sanitari, le famiglie e quanti sono coinvolti nella realizzazione del successo formativo dell'allievo.

Il Referente si occupa inoltre di convocare due volte l'anno il GLI al quale partecipano docenti curricolari, referente BES/DSA, D.S., rappresentanti delle famiglie e personale della ASL RM 6 di riferimento (neuropsichiatri, assistenti sociali ecc.).

➤ **ALUNNI DSA/BES (Certificati ai sensi della Legge 170/ 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)**

Per quanto riguarda l'analisi e la segnalazione di eventuali casi BES e DSA, essa avviene ad inizio anno scolastico con la supervisione del Referente BES/DSA e poi periodicamente in prossimità dei Consigli di Classe, con il confronto tra coordinatori di classe e Referente; successivamente si procede con il coinvolgimento dei docenti curricolari e della famiglia, e con la valutazione di certificazione medica, se presente. Entro il primo trimestre/quadrimestre la scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura si prevedono incontri con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di Classe intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. Il PDP può, comunque, essere proposto dal Consiglio di Classe anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso tale Piano sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il Referente BES/DSA si incontra periodicamente, ed ha contatti frequenti con le famiglie e segue lo svolgersi regolare dell'anno scolastico degli allievi sia in presenza che a distanza.

Tutte le attività sono decise dal Consiglio di classe, previste nel PEI/PDP e nel PAI e sono oggetto di valutazione periodica durante i consigli stessi, i GLO e i GLI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del corrente anno scolastico tutti i docenti di sostegno hanno partecipato al corso di formazione organizzato dalla Regione Lazio, della durata di 6 ore divise in 3 incontri in modalità webinar su: 'Disturbi dell'apprendimento DAD e BES', Documenti PEI e la nuova organizzazione nel GLO', 'Cittadinanza e Sostenibilità', con l'obiettivo in particolare di approfondire e formarsi sul nuovo PEI.

Per il prossimo anno si proporranno corsi di aggiornamento per fornire al sistema scuola tutte le strategie, strumenti, progettualità e supporto per una didattica efficace che sia inclusiva per tutti, funzionale ad ognuno nel rispetto delle individualità, delle caratteristiche dei singoli e del contesto, favorendo lo scambio e la relazione, nel rispetto delle indicazioni normative.

In particolare sono stati individuati 4 ambiti sui quali si potrà incentrare la formazione/aggiornamento dei docenti:

- 1- Inclusività
- 2- Nuovo PEI
- 3- I disturbi specifici di apprendimento
- 4- Nuove tecnologie

Inoltre il Liceo Ginnasio Ugo Foscolo fa parte della rete delle istituzioni scolastiche dei Castelli Romani che assume la denominazione di I.CA.RE. Inclusione Castelli in Rete. Tale rete ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

-Considerando la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili che frequentano classi comuni in cui la politica e la prassi valutativa sono studiate al fine di promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in Istituto è in atto una profonda riflessione sulla "valutazione autentica" cioè su quella valutazione che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. L'attenzione è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. Il consiglio di classe, sulla base di queste riflessioni, opera dunque una valutazione degli allievi con disabilità, DSA e BES, che ha come punto di riferimento il PEI e il PDP: in essi le attività proposte, la partecipazione, l'impegno, la socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe sono attentamente monitorati e valutati, e costituiscono un aspetto fondamentale delle pratiche inclusive, che precede la didattica.

-Nello specifico sono state elaborate griglie di valutazione personalizzate per alcune discipline (matematica e fisica) ed è costante il confronto tra docenti di sostegno, docenti curricolari, Referenti e Consigli di classe in merito alla valutazione in tutte le discipline.

-Per quanto riguarda gli alunni con disabilità in ingresso, si opera un primo periodo di osservazione corrispondente al primo trimestre/quadrimestre, per poi stabilire in accordo e collaborazione con famiglia, operatori sanitari e consiglio di classe il percorso formativo da esplicitare: percorso differenziato con riconoscimento dei crediti formativi, o percorso curricolare con valutazione in termini di obiettivi minimi con conseguimento della certificazione diploma. Come modello sarà utilizzato il nuovo PEI.

In merito agli allievi DSA/BES si è stabilito di utilizzare per la redazione del PDP uno specifico modello messo a punto per l'Istituto, mentre per i casi ancora da valutare si è creata un'apposita griglia osservativa ad uso dei docenti curricolari (modelli presenti sul sito dell'Istituto in Inclusione).

-Dall'anno scolastico 2019/20 è stato predisposto un apposito modello PFP (Piano Formativo Personalizzato, vedi sezione Inclusione sito del Liceo) per gli alunni atleti che praticano sport agonistico ad alto livello con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo dello studente attuando delle strategie didattiche. Relativamente a quest'anno sono stati redatti n°10 PFP di cui uno anche per un allievo frequentante il Conservatorio Santa Cecilia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel corrente anno scolastico le attività di sostegno sono state organizzate con la suddivisione dei docenti di sostegno tra area umanistica e area scientifica e la valorizzazione delle specifiche competenze di ciascuno sulla base del proprio percorso di studi e di esperienze. L'orario lavorativo è stato quindi costruito in relazione alle singole discipline ed ha visto l'alternarsi di più docenti su uno stesso allievo. Tale metodo lavorativo, utilizzato anche nei precedenti anni scolastici, ha portato ottimi risultati, per questo motivo anche per il prossimo anno scolastico si prevede la stessa organizzazione complessa del lavoro, laddove le nuove risorse in organico lo rendano possibile in relazione alle competenze e conoscenze di ciascuno.

L'attività dei docenti di sostegno, al fine di favorire il successo e l'integrazione, sarà caratterizzata in DIP da:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata

Partecipazione alle attività didattiche proposte: viaggi d'istruzione, uscite didattiche, PCTO, laboratori teatrali.

-Si prevede inoltre, ove fosse necessario a causa della situazione di pandemia, un'organizzazione delle attività di sostegno in DAD secondo le seguenti modalità:

- Presenza a scuola dell'allievo con disabilità individualmente/in piccoli gruppi di lavoro su richiesta della famiglia
- Attività in DAD su piattaforma dedicata (Classroom Sostegno per ogni alunno): lezioni individuali, lezioni curricolari, produzioni materiali di lavoro
- Creazione di gruppi di lavoro condivisi: equipe di sostegno e famiglia (gruppi WhatsApp)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si attiva ogni anno nella realizzazione per ciascun allievo del Progetto di Assistenza Specialistica, strumento fondamentale per la concretizzazione di una didattica veramente inclusiva, non limitata ad una mera assistenza, ma costruita sulla base di un progetto individualizzato che ha come obiettivi primari socializzazione e integrazione.

-L'intervento dell'assistenza specialistica si esplica in DIP in:

1. Attività didattiche integrate entro il gruppo classe.
2. Attività laboratoriali, anche per classi aperte
3. Utilizzo di tecniche di comunicazione e nuove tecnologie facilitanti il perseguimento degli obiettivi didattici.
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).
5. Attività inserite nel PTOF: laboratorio teatrale, laboratorio teatrale moderno, laboratori di Arte,
6. Partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

-Si prevede inoltre, ove fosse necessario a causa della situazione di pandemia, un'organizzazione delle attività di Assistenza in DAD secondo le seguenti modalità:

- Presenza a scuola dell'allievo con disabilità individualmente/in piccoli gruppi di lavoro
- Attività in DAD su piattaforma dedicata (Classroom Sostegno per ogni alunno): lezioni individuali, lezioni curricolari, produzioni materiali di lavoro anche in orario pomeridiano
- Partecipazione a gruppi di lavoro (Gruppi WhatsApp)

-Si prevede inoltre, ove fosse necessario a causa della situazione di pandemia, un'organizzazione delle attività di sostegno in DAD secondo le seguenti modalità:

- Presenza a scuola dell'allievo con disabilità individualmente/in piccoli gruppi di lavoro
- Attività in DAD su piattaforma dedicata (Classroom Sostegno per ogni alunno): lezioni individuali, lezioni curricolari, produzioni materiali di lavoro

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con i referenti H e DSA/BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI; essi prendono parte soprattutto ai GLO organizzati durante l'anno scolastico, in seguito ai quali sottoscrivono dopo attenta analisi i PDP/PEI. Partecipano inoltre attivamente a tutti gli organi collegiali, organizzati durante l'anno scolastico: vi sono due rappresentanti dei genitori al GLI che hanno la funzione di referenti, portavoce dei bisogni delle famiglie e tramite tra queste e l'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

-Collegialmente gli insegnanti definiranno alcuni elementi di Didattica Inclusiva che costituiranno la quotidianità delle attività formative, una quotidianità per tutti, fatta in modo da accogliere le attività personalizzate. Tutti gli interventi saranno evidenziati all'interno della progettazione di classe che diventa un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni. Inoltre saranno inseriti all'interno del PTOF progetti utili ad elevare il livello di inclusività: Laboratorio Teatrale Moderno, Laboratorio d'Arte, gruppi sportivi, Colloqui Fiorentini, concorsi di poesia, viaggi d'istruzione. Ogni attività proposta dalla comunità educante sarà condivisa e progettata con le famiglie attraverso colloqui con i Referenti H e DSA/BES, il D.S. e i coordinatori di classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti

-Nell'attività didattica vengono inserite quotidianamente tutte le risorse a disposizione dell'istituto: Lim, laboratori di informatica, Software didattico, proiezione film, collegamento ad Internet tramite Wi-Fi, classe 3.0.

-Materiali didattici: sul sito del Liceo (in Inclusione) saranno condivisi materiali semplificati (schemi, mappe, formulari) creati dai docenti curricolari per gli studenti che ritenessero utile farne uso per lo studio ed in particolare per gli allievi con DSA. I docenti, ove lo ritenessero opportuno, potranno inoltre inserire nel RE link ai siti che forniscono sunti e materiali utili per lo studio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

-Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Nell'edificio centrale è presente un'aula di sostegno, riservata agli alunni con disabilità: richiederebbe di essere adeguatamente attrezzata con armadi, pc e stampante, tablet, registratore stereo in formato mp3 digitale.

-A seguito della partecipazione dell'Istituto al Progetto per la dotazione di Ausili didattici della Regione Lazio, abbiamo ricevuto: un banco antropometrico da collocare in una delle classi, un computer con tastiera semplificata e mouse guidabile, 2 tablet.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

-Sulla base del protocollo d'ingresso pubblicato sul sito della scuola (in Inclusione) che stabilisce i passi necessari all'accoglienza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe unitamente alla famiglia e agli operatori del settore definirà nel corso del primo trimestre/quadrimestre, il percorso didattico-formativo più adatto a rispondere alle esigenze individuali dell'allievo. Tale percorso sarà poi verificato in sede di primo GLO.

Per la continuità tra i diversi ordini di scuola, si avvia fin dalla pre-iscrizione l'acquisizione della documentazione e dei certificati necessari per l'inquadramento della situazione psico-fisica dell'allievo. Inoltre si attivano i contatti con i referenti del sostegno delle scuole secondarie di primo grado, per facilitare l'ingresso dei nuovi iscritti e coordinare tutti quei processi necessari per l'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione "progetto di vita", in un'ottica che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto collabora con l'Istituto Alfafor S.p.a di Albano Laziale ed altri Enti, per la realizzazione di corsi, progetti, stage nei quali la figura del docente per le Attività di Sostegno e quella dell'Assistente Specialistico svolgono un ruolo fondamentale nei rapporti tra famiglia e scuola nelle fasi di organizzazione, collegamento ed inserimento dell'allievo nelle nuove realtà.

Per quanto riguarda i casi particolarmente gravi l'Istituto ha creato un collegamento con il centro diurno per disabili di Albano Laziale, dove gli allievi in uscita avranno la possibilità di seguire attività laboratoriali e corsi di vario genere. Contatti sono stati stabiliti anche con l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down di Albano Laziale), della quale si è fornita informazioni alle famiglie.

-Si pone in evidenza inoltre l'importanza dei percorsi di PCTO: nel corso degli anni sono stati stipulati accordi e convenzioni con Università, Enti ed anche con realtà del territorio come ad esempio la Libreria 'Soffia Sogni' di Albano L., per valorizzare i punti di forza degli allievi con disabilità.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/06/2021**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Mariani Lucio**



Lucio Mariani